

Allo Sh. Mohammed bin Rashid al Maktoum la prestigiosa 120 km di endurance all'Euston Park di Newmarket

Sh. Mohammed bin Rashid al Maktoum wins the prestigious 120 km endurance race at Euston Park, Newmarket

by Mauro Beta photos by Mauro Beta

“**R**aid with the star”, gara “chich” ad inviti, una competizione privata che metteva in palio 175.000 sterline di montepremio sulla distanza di 120 km. disputata in Gran Bretagna nell’ Euston Park nei pressi di Newmarket, ha visto la vittoria dello Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum che in sella ad Acadienne, allenato dal francese Jaume Punti Dachs, ha fatto segnare la “micidiale” media di 23.39 km/h. Alla seconda piazza si è piazzato il figlio Hamdan bin Mo-



Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum

The “Ride with the star”, an elegant 120 km private competition by invitation only with a prize of £175,000 was held at Euston Park, near Newmarket (Great Britain) and was won by Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum riding on Acadienne. This horse was trained by the French Jaume Punti Dachs

and reached the staggering speed of 23.39 kmph. Second was his son Hamdan bin Maktoum on Jazyk, average 23.39 kmph, followed by



Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum



Gianluca Laliscia

ammed Al Maktoum in sella a Jazyk, media 23.39 km/h ed alla terza il saudita Fauiz Jamil Al Turconami, media di 23.37 km/h, in sella a Ridasa DR GBM.

Il primo binomio europeo, classificatosi al sesto posto, è stato la campionessa del mondo in carica, la spagnola Maria Alvarez Ponton su Iska, media 23,34 km/h, seguita ad un'incollatura dalla connazionale Jaume Punti Dachs che montava Madji du Pont e, più indietro, dalle francesi Cecile Totani su Eau de Fleurs, Aurelie Cambe su Malabar Armour, Cecile Miletto su Gadjo, dalla belga Karin Boulanger, ancora da una francese Barbara Lissarague e via via tutti gli altri.

Abbiamo ricordato le amazzoni spagnole e francesi perchè saranno sicuramente anche le maggiori protagoniste nell'ormai prossimo campionato europeo, "open", ad Assisi di settembre. Tre dei nostri erano della partita tra i 118 binomi al via, gli umbri Gianluca Laliscia su Fiwa di Petaso, che si è ritirato dopo il terzo anello di gara pur avendo superato la visita veterinaria, Chiara Rosi su Filieri, che ha avuto problemi col cavallo incappato in una giornata negativa, tanto che ha dovuto abbandonare anch'essa la competizione, mentre il terzo dei nostri, l'abruzzese Carletto di Battista, è stato il solo a portare a termine la gara su Nabil by Arbitr alla media di 15,69 km/ora, classificandosi alla 52° piazza su cinquantotto binomi che hanno finito l'importante gara.

another saudi rider, Fauiz Jamil Al Turconami, average of 23.37 kmph, riding on Ridasa DR GBM.

The first European pair, in sixth place, was the current world champion, Maria Alvarez Ponton (Spain) on Iska, average 23.34 kmph, closely followed by her fellow countryman Jaume Punti Dachs riding on Madji du Pont. Crossing the finish line later on were the French Cecile Totani on Eau de fleurs, Aurelie Cambe on Malabar Armour, Cecile Miletto on Gadjo, the Belgian Karin Boulanger, another French rider, Barbara Lissarague and then all the others.

We mentioned the Spanish and French riders because they will certainly be among the leaders of the forthcoming Open European Championship, held in September in Assisi.

Three Italians were among the 118 pairs that crossed the start line. Gianluca Laliscia on Fiwa di Petaso had to withdraw after the third loop despite passing the vet check; Chiara Rosi on Filieri had problems with her horse and a bad day and had to withdraw; Carletto di Battista was the only one able to make it to the end with Nabil by Arbitr at an average speed of 15.69 kmph, finishing in 52nd place among 58 pairs that completed the important ride.